



Cittadilla della Legalità è una manifestazione promossa da IGS srl - Impresa sociale, azienda leader nella gestione di percorsi formativi finalizzati a diffondere la cultura d'impresa e la legalità attraverso la metodologia del learning by doing. L'idea di tale manifestazione è nata dall'esigenza sempre più pressante di spingere i giovani ad interessarsi della realtà che li circonda e dei problemi che affliggono la società moderna.

Le problematiche che si intendono sottoporre ad analisi comprendono tutte le sfaccettature del concetto di Legalità: quella del contrasto alle dipendenze, lotta alla mafia, difesa dell'ambiente e del territorio, della difesa dei cittadini, del bullismo, della sicurezza stradale, del rispetto delle regole e delle leggi civili.

La manifestazione, dunque, si propone di sensibilizzare i giovani al tema della Legalità in senso lato e far comprendere loro l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese.

L'evento nasce e si sviluppa in Campania e dal 2011 ha già coinvolto più di cento Istituti d'Istruzione Secondaria di Primo e Secondo grado. Si tratta di una tre giorni in cui gli studenti, ospitati nella città di riferimento, svolgono una serie di attività dedicate alla legalità: incontri con personaggi di spicco che operano in questo senso, attività pratiche di creazione di output multimediali a tema, visite del territorio di riferimento.

Nell'anno scolastico 2016-2017 la Manifestazione vedrà coinvolte Sicilia, Campania, Toscana, Emilia Romagna e Marche.

Obiettivi didattici

- Accrescere le proprie conoscenze relative al tema della Legalità: sicurezza stradale, ambientale, lotta alle mafie, diritti umani;
- Analizzare il tema della Legalità, sviluppando capacità di analisi critica sulle diverse tematiche, essendo stimolati a dare dimensione concreta alla propria esperienza e capacità riflessiva;
- Dare risalto alle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali attraverso i workshop.

Obiettivi trasversali

- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Crescita del senso di responsabilità.



Il programma formativo

“Cittadella della legalità” si sviluppa in una manifestazione che affronta la Legalità in tutte le sue sfaccettature: dal contrasto alle dipendenze alla lotta alla mafia, dalla difesa dell’ambiente e del territorio alla difesa dei cittadini, dal bullismo alla sicurezza stradale e al rispetto delle regole e delle leggi civili.

Le tematiche della legalità saranno affrontate attraverso:

- Lezioni seminariali frontali, tenute da relatori accreditati provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni, dal no profit, da fondazioni, dal settore giornalistico, che coinvolgeranno gli studenti attraverso testimonianze, video, esempi di vita reale e l’opportunità di porre domande e di interagire direttamente con i relatori;
- Costituzione di laboratori pratici in cui gli studenti, sotto la guida di un Tutor IGS e lavorando in gruppi, creeranno degli output, ovvero oggetti concreti inerenti le tematiche della Legalità, come prodotti artistici e /o letterari, prodotti multimediali, avendo l’opportunità di confrontarsi con studenti provenienti da altri Istituti e da altri territori e di rielaborare ciò che i relatori hanno loro trasmesso alla luce delle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali.

Ogni gruppo è costituito da studenti di età diverse e di Istituti diversi, ciò favorisce il processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze e diviene una vera e propria occasione per il singolo soggetto e il gruppo dei pari per discutere liberamente.

La manifestazione coinvolge ogni anno circa 3000 studenti favorendo il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo a livello nazionale.

Metodologia

- Learning by doing: sembra questa la migliore strategia per imparare, ove l’imparare non sia solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere, e che la strategia migliore sia l’apprendere attraverso il fare, attraverso l’operare, attraverso le azioni.
- Cooperative learning: costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.
- Peer education: processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze tra membri di un gruppo, intervento che mette in moto un processo di comunicazione globale, caratterizzato da un’esperienza profonda ed intensa e da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti. Questa pratica va oltre la consueta pratica educativa e diviene una vera e propria occasione per il singolo soggetto, il gruppo dei pari o la classe scolastica, per discutere liberamente.
- Imparare giocando: questa tecnica di insegnamento è preposta a sviluppare negli alunni un senso di partecipazione attiva a ciò che si fa. L’apprendimento attraverso il gioco, e dunque, un apprendimento che passa anche attraverso il divertimento, porta risultati estremamente positivi, poiché avviene in ambiente sereno, e, apparentemente, lontano dai soliti schemi didattici.
- Lezioni seminariali frontali.



Contenuti

Le tematiche affrontate saranno le seguenti:

- contrasto alle dipendenze
- lotta alla mafia
- difesa dell'ambiente e del territorio
- difesa dei cittadini
- bullismo
- sicurezza stradale
- rispetto delle regole e delle leggi civili
- rispetto della comunità e delle regole nello Sport
- solidarietà e cittadinanza attiva.